

# VENETO

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo  
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584  
e-mail: cronaca.ro@lavoce-nuova.it

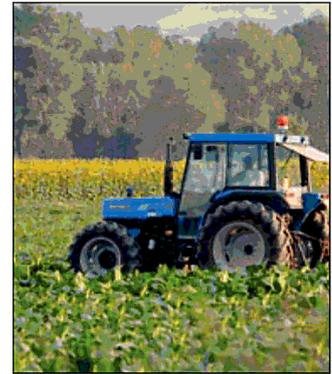
## La nostra regione sul triste podio delle "morti verdi" ben undici decessi per incidenti con trattori agricoli

VENEZIA - Quasi un morto ogni due giorni per incidenti che coinvolgono trattori agricoli. Un fenomeno, rileva l'Osservatorio Asaps sulle Morti Verdi, che "mantiene connotati assordanti e drammatici". Nel 2016 l'Osservatorio ha contato in Italia 400 incidenti (-7,8% rispetto ai 434 del 2015) con 166 morti (-13,5% rispetto ai 192 morti del 2015) e 278 feriti (appena 3 in meno e 1% rispetto ai 281 dell'anno prima). "Ancora dati molto preoccupanti seppur in leggero miglioramento rispetto al 2015", rilevano dall'Asaps. Rilevanti

anche i dati relativi a quest'anno: sono già 50 i morti e 71 i feriti registrati in 112 incidenti nei primi 4 mesi del 2017. Al primo posto come numero di incidenti la Toscana con 45 casi e 19 morti, seguono l'Emilia Romagna con 42 incidenti e 17 morti e il Veneto con 39 incidenti e 11 morti. Dal 2010 al 2016 l'Osservatorio Asaps ha registrato 2.681 incidenti che hanno coinvolto trattori agricoli, nei quali sono morte 1.239 persone e altre 1.779 sono rimaste ferite. Per quanto riguarda la casistica relati-

va al 2016, in 156 incidenti il conducente del mezzo agricolo era un anziano sopra i 65 anni (39%). Fra i 166 morti si contano 138 vittime fra i conducenti dei trattori (83%), mentre 4 erano persone che non guidavano ma si trovavano a bordo del mezzo. Sono state invece 24 le persone coinvolte a terra, conducenti o passeggeri di altri veicoli. "Ancora tragico e assurdo" il dato dei bambini coinvolti in incidenti con trattori agricoli: in 7 hanno perso la vita e altri 7 sono rimasti feriti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pericolo nei campi Troppi incidenti sui trattori

**CRIMINALITÀ** Nel primo semestre 2017 scoperti oltre 10mila reati dagli uomini dei Carabinieri

## Boom di truffe online e agli anziani

Il comandante regionale dell'Arma La Gala: "Ormai più furti sul web che classici"

PADOVA - "Il numero delle truffe online ha superato quello dei furti classici anche nei piccoli centri, secondo quanto emerge dalle segnalazioni delle stazioni dei carabinieri diffuse sul territorio". Lo ha sottolineato il comandante della Legione Carabinieri del Veneto generale Giuseppe La Gala nel corso di una conferenza stampa per le celebrazioni del 203esimo anniversario dell'Arma dei Carabinieri alla Caserma Codotto e Maronese di Padova. Nel sottolineare questo aumento esponenziale delle truffe online La Gala ha spiegato: "A queste si aggiungono le truffe agli anziani perpetrate ai danni di persone con una minor difesa sociale come sono gli anziani, e che destano un particolare allarme sociale; e per questo siamo attivamente impegnati in una forte azione di contrasto".

Il Comandante Interregionale della "Vittorio Veneto", generale Aldo Visone, ha diffuso poi i dati relativi all'attività del primo semestre del 2017. Nelle quattro regioni del Comando (Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) sono stati scoperti 25.553 reati che hanno visto l'arresto di 4.391 persone e la denuncia di 29.658. Dal punto di vista del numero di reati il primo posto nel Nord est va all'Emilia Romagna con 10.871 reati, seguita dal Veneto con 10.375 reati. Sono stati invece 2.333 i reati scoperti in Trentino Alto Adige mentre si sono fermati a meno di due mila i reati scoperti in Friuli Venezia Giulia. Sequestrati in totale nelle quattro regioni 1.916 chilogrammi di stupefacente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Truffe in aumento Dilaga la criminalità sul web anche in Veneto

### INCIDENTI Un bilancio gravissimo

## Un ponte di sangue sulle strade venete due motociclisti morti in un frontale

VENEZIA - Ponte del 2 giugno di sangue sulle strade del Veneto. L'incidente più grave si è verificato nel pomeriggio di domenica a Negrar, nel Veronese, a causa di un frontale tra due moto. Nell'impatto hanno perso la vita il 35enne Filippo Bustaggi e il 50enne Filippo Scaglioni. Ferite gravi le donne che viaggiavano sui sellini posteriori dei mezzi. Frontale nel pomeriggio anche a Quero, nel Bellune-

se. Nell'impatto tra due auto ha perso la vita una donna di 61 anni, Gabriella Bello, residente a Favaro Veneto (Venezia); quattro i feriti. Tragico incidente anche ieri pomeriggio a Chioggia, dove una donna è stata travolta mentre si trovava in sella alla propria bici. Giunti subito sul posto, i sanitari del 118 non hanno potuto che constatarne il decesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BANCHE VENETE** Il sottosegretario

## Le assicurazioni di Baretta "Siamo in trattativa con l'Ue"

CONEGLIANO - "C'è un lavoro che stiamo facendo con l'Unione Europea, una trattativa aperta e non chiusa come sembrava. L'obiettivo è quello di avere dall'Europa il via libera per l'intervento precauzionale e quindi con l'intervento dei soldi pubblici". Lo ha dichiarato il sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta, oggi a Conegliano, in merito agli ultimi sviluppi per il salvataggio delle due banche popolari venete. "Vi è la richiesta di partecipazione di un capitale privato, e quindi stiamo parlando in tutte

le direzioni. Dovremmo riuscire a cogliere un po' di adesioni che consentano di presentarci all'Europa con un pacchetto completo", ha continuato Baretta, che si è detto "abbastanza fiducioso" ha quindi sottolineato. "Certo ci vuole il contributo di tutti ed è molto importante che il Veneto sia unito nel sostenere e non nel criticare, come ho visto in alcuni casi. Soprattutto imprenditori, istituzioni venete e Governo nazionale debbono essere tutti uniti per raggiungere il risultato".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VENEZIA** Presidente del Parlamento Ue

## Tajani al Porto di Marghera "Il futuro? Green Economy"

VENEZIA - Il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, è stato in visita al Porto di Marghera, accompagnato dal sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro. "L'Europa risponde all'appello di una città che, attraverso lo sviluppo e la riscoperta di Porto Marghera, può dare un messaggio forte per la crescita dell'intero Nord Est - ha dichiarato Tajani -. Se le cose andranno come devono andare si possono creare 30, 40, forse anche 50 mila posti di lavoro". "Si può fare crescita e politiche industriali con un'area di Mar-

ghera fortemente industrializzata, ma rispettosa dell'ambiente verso una green economy - ha spiegato - questa città può essere un volano per l'economia per Nord Est e anche per buona parte dell'Europa. Se cresce Venezia cresce Trieste, e quindi la Slovenia o l'Austria. Venezia è talmente importante che se cresce in una articolazione non solo turistica crea un volano in un'area molto importante anche al di là dei confini del nostro paese", ha concluso Tajani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In breve

**Forti nubifragi**

#### Allerta maltempo

VENEZIA - Allerta maltempo sul Veneto dove sono attese forti precipitazioni anche nelle prossime ore. Il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto ha dichiarato fino alle ore 8 di domani lo stato di attenzione (da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme/allarme, a seconda dell'intensità dei fenomeni) in tutto il territorio veneto per possibili situazioni di criticità idrogeologica dovuta a forti temporali. Oggi il tempo sarà instabile/perturbato con frequenti precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, soprattutto nelle zone prealpine e pedemontane.

**Per 235 migranti**

#### Progetto rimpatrio

TREviso - Sono 235 i migranti originari di Senegal e Marocco attualmente ospitati nel Nord est, privi dei requisiti necessari alla permanenza in Italia, che potranno far rientro nei paesi d'origine con un contributo economico grazie ad un progetto denominato Ermete 2. Per loro saranno attivati programmi di reinserimento socio lavorativo, anche attraverso percorsi di microimprenditorialità. L'iniziativa, che sarà presentata a Treviso il prossimo 8 giugno, è stata illustrata oggi dalla Cgil trevigiana, che si occuperà della gestione dei fondi europei "Fondo asilo migrazione e integrazione" (Fami) 2014-2020 con il cofinanziamento della Ue, del Ministero dell'Interno e della Onlus Cies di Roma, capofila del programma.

**Spettacoli all'Arena**

#### Verona blindata

VERONA - I recenti attentati terroristici, fanno alzare il livello della sicurezza anche a Verona, con l'area attorno all'Arena blindata in occasione dei due spettacoli del Wind Music Award, il primo ieri sera e il secondo oggi. Il piano predisposto da Prefettura e Questura vede la presenza di misure fisiche e di chiusure al traffico da parte della Polizia municipale, anche con l'installazione di new-jersey in cemento; sbarramenti già sperimentati durante le ultime festività natalizie. Controlli serrati anche nelle aree di pre-filtraggio con metal-detector e la presenza oltre alle forze dell'ordine di steward dedicati, messi a disposizione degli organizzatori, sull'esempio delle manifestazioni calcistiche.